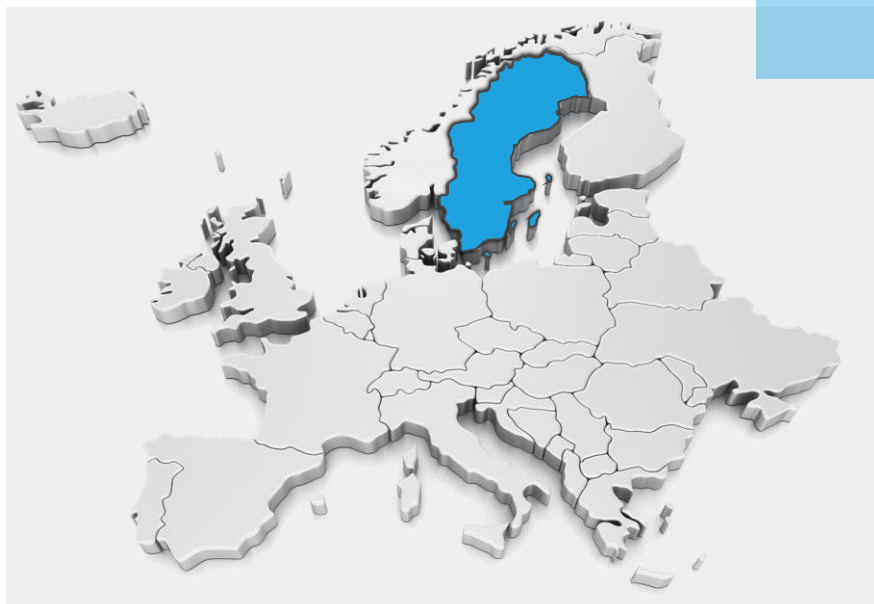


## SCHEDA 26

### SVEZIA



#### ► LEGISLAZIONE

1. Lag (1999:779) om handel med ädelmetallarbeten
2. Lag (2022:1116) om ändring i lagen (1999:779) om handel med ädelmetallarbeten
3. Förordning (1975:49) om gemensam kontrollstämpel m.m. för arbeten av guld, silver eller platina
4. Förordning (1999:780) om handel med ädelmetallarbeten
5. Förordningen (2015:524) om ändring i förordningen (1999:780) om handel med ädelmetallarbeten
6. STAFS 2008:8 Swedacs föreskrifter och allmänna råd om ansvarsstämpelar hos ädelmetallarbeten
7. STAFS 2018:2 Swedacs föreskrifter om kontrollstämpling av och kontrollformer för ädelmetallarbeten.

#### ► SISTEMA DI CONTROLLO

A priori facoltativo.

#### ► MARCHI OBBLIGATORI

**Marchio di responsabilità:** è costituito da almeno due lettere dell'alfabeto svedese, maiuscole, di uguali dimensioni, con la stessa spaziatura, all'interno di un rettangolo. Di norma si tratta delle iniziali del nome o della ragione sociale del richiedente. Sono, comunque, ancora in uso marchi di responsabilità registrati precedentemente all'entrata in vigore dell'attuale legge che sono costituiti da numeri o simboli.

Il marchio di responsabilità deve essere registrato presso la SWEDAC - Styrelsen för ackreditering och teknisk kontroll che verifica che non vi siano marchi di responsabilità uguali o simili già depositati.

**Indicazione del titolo:** è composto dal numero di tre cifre arabe, indicante il titolo espresso in millesimi. Per l'oro è spesso utilizzata l'indicazione in carati (numero di una o due cifre arabe seguito dalla lettera K).

Negli oggetti smaltati, l'indicazione del titolo deve precisare di quale metallo prezioso è costituito l'oggetto.

L'elenco dei marchi di responsabilità svedesi è consultabile su:

<http://www.swedac.se/adelmetallkontroll/namnstempelregister>

## ▶ TITOLI LEGALI

Platino: qualsiasi titolo superiore a 850‰;

Oro: qualsiasi titolo superiore a 375‰;

Palladio: qualsiasi titolo superiore a 500‰;

Argento: qualsiasi titolo superiore a 800‰.

Se si desidera ottenere l'apposizione del marchio di garanzia, gli oggetti in metalli preziosi devono essere ad uno dei seguenti titoli:

Platino: 999‰, 990‰, 950‰, 900‰, 850‰;

Oro: 999‰, 990‰, 916‰, 800‰, 750‰, 585‰, 417‰, 375‰;

Palladio: 999‰, 990‰, 950‰, 850‰, 500‰;

Argento: 999‰, 990‰, 958‰, 925‰, 835‰, 830‰, 800‰.

Negli oggetti in platino, oro e palladio è ammessa una tolleranza negativa di 5‰, in quelli in argento di 8‰.

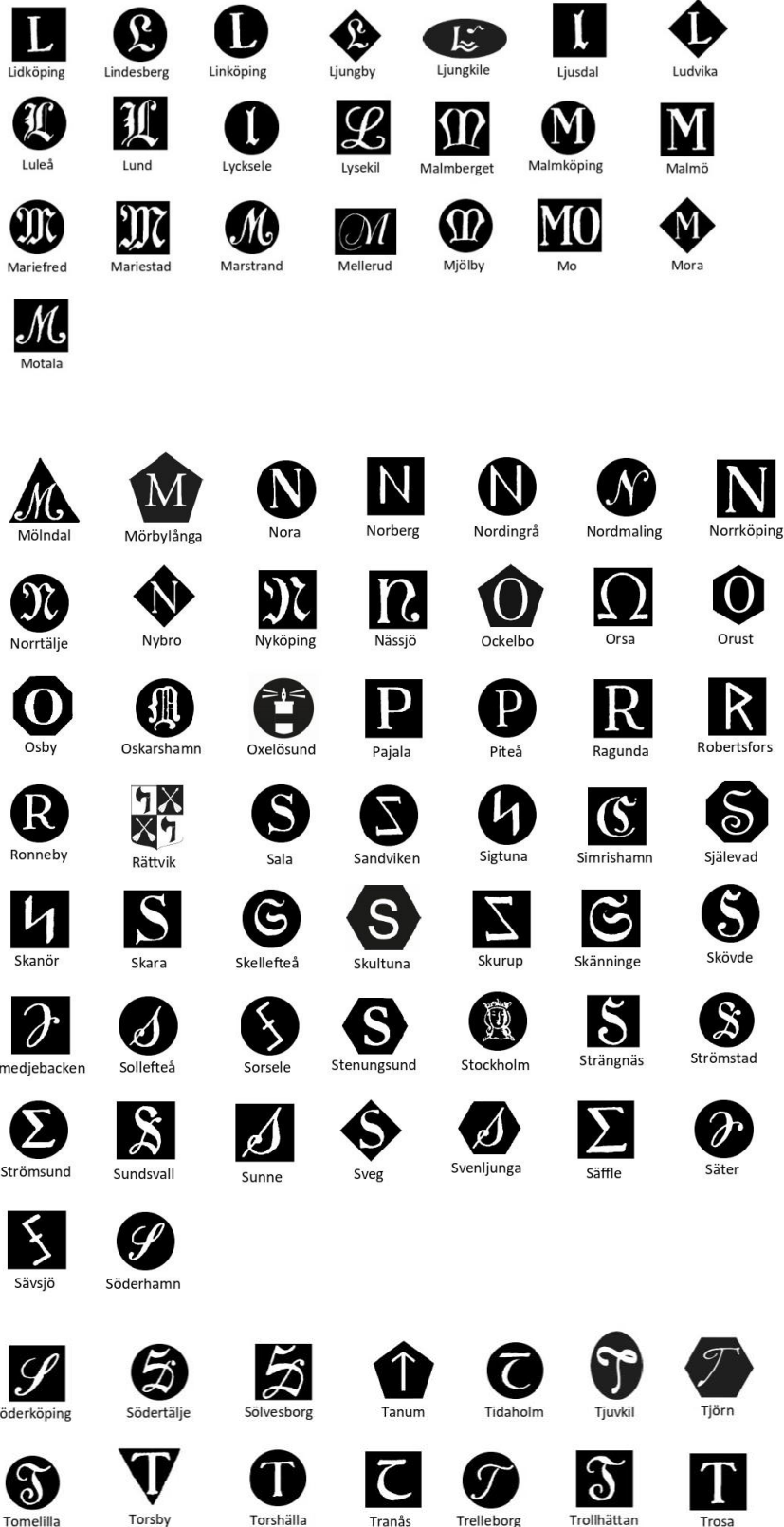
## ▶ MARCHI FACOLTATIVI

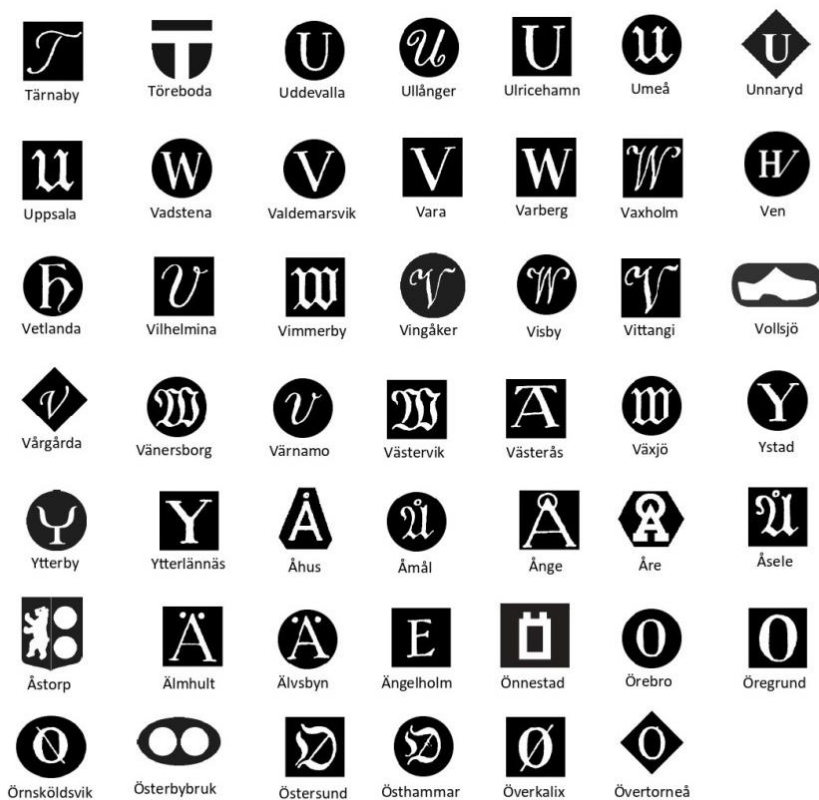
**Marchio di garanzia:** è costituito dalle tre corone reali di Svezia poste all'interno di un contorno di tre cerchi intersecati, tradizionalmente conosciuto come "kattfot" (piede di gatto). Negli oggetti in platino è seguito dalla lettera "P", in quelli in argento dalla lettera "S". A entrambi i lati del marchio è posto un numero arabo che identifica l'Ufficio del Saggio che lo ha apposto (attualmente è utilizzato solo il numero 2 che rappresenta il laboratorio del RISE Research Institutes of Sweden). Viene apposto a richiesta dell'interessato. In tal caso non è necessario apporre il marchio di responsabilità.



Marchio di città: è composto dall'iniziale del luogo (ma in alcuni casi sono stati utilizzati dei simboli), in un contorno determinato dalla SWEDAC. Indica il luogo di fabbricazione del prodotto o il luogo di residenza del soggetto che lo ha importato. È apposto dal fabbricante o dall'importatore, previa richiesta alla SWEDAC.







Indicazione dell'anno: è composto da una lettera maiuscola dell'alfabeto latino di base, escluse la J e la W, seguita da un numero arabo che indica la ripetizione della serie a partire dal 1759.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A	1759	1783	1807	1831	1855	1879	1903	1927	1951	1975	1999	2023
B	1760	1784	1808	1832	1856	1880	1904	1928	1952	1976	2000	2024
C	1761	1785	1809	1833	1857	1881	1905	1929	1953	1977	2001	2025
D	1762	1786	1810	1834	1858	1882	1906	1930	1954	1978	2002	2026
E	1763	1787	1811	1835	1859	1883	1907	1931	1955	1979	2003	2027
F	1764	1788	1812	1836	1860	1884	1908	1932	1956	1980	2004	2028
G	1765	1789	1813	1837	1861	1885	1909	1933	1957	1981	2005	2029
H	1766	1790	1814	1838	1862	1886	1910	1934	1958	1982	2006	2030
I	1767	1791	1815	1839	1863	1887	1911	1935	1959	1983	2007	2031
K	1768	1792	1816	1840	1864	1888	1912	1936	1960	1984	2008	2032
L	1769	1793	1817	1841	1865	1889	1913	1937	1961	1985	2009	2033
M	1770	1794	1818	1842	1866	1890	1914	1938	1962	1986	2010	2034
N	1771	1795	1819	1843	1867	1891	1915	1939	1963	1987	2011	2035
O	1772	1796	1820	1844	1868	1892	1916	1940	1964	1988	2012	2036
P	1773	1797	1821	1845	1869	1893	1917	1941	1965	1989	2013	2037

Q	1774	1798	1822	1846	1870	1894	1918	1942	1966	1990	2014	2038
R	1775	1799	1823	1847	1871	1895	1919	1943	1967	1991	2015	2039
S	1776	1800	1824	1848	1872	1896	1920	1944	1968	1992	2016	2040
T	1777	1801	1825	1849	1873	1897	1921	1945	1969	1993	2017	2041
U	1778	1802	1826	1850	1874	1898	1922	1946	1970	1994	2018	2042
V	1779	1803	1827	1851	1875	1899	1923	1947	1971	1995	2019	2043
X	1780	1804	1828	1852	1876	1900	1924	1948	1972	1996	2020	2044
Y	1781	1805	1829	1853	1877	1901	1925	1949	1973	1997	2021	2045
Z	1782	1806	1830	1854	1878	1902	1926	1950	1974	1998	2022	2046

## ► CONDIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA

Per essere posti in commercio nel nostro Paese, gli oggetti in metalli preziosi provenienti dalla Svezia devono necessariamente recare impressi:

- il marchio di responsabilità;
- l'indicazione del titolo;
- il marchio di garanzia;
- il marchio comune di controllo tipo 1.

Possono, inoltre, recare impressi:

- l'indicazione dell'anno;
- il marchio di città.

Qualora gli oggetti non rechino la marchiatura prevista dalla Convenzione sul Controllo e la Marchiatura degli oggetti in metalli preziosi (marchio comune di controllo tipo 1), è necessario apporre il marchio di identificazione dell'importatore italiano e l'indicazione del titolo prevista dalla normativa italiana.